



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

Deliberazione n. 09 /C.S. del 11/03/2024

Oggetto: Atto di indirizzo per l'effettuazione di attività stagionali di meccanizzazione agricola a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16. - **Avviamento dei lavoratori a tempo determinato per la Campagna di Meccanizzazione Agricola 2024.-**

PROPOSTA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana assume personale operaio a tempo determinato utilizzando come previsto dalle leggi regionali n. 51/1950 e n. 16/1998 nelle annuali campagne di meccanizzazione agricola;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 16/98, il personale operaio avviato al lavoro ed i mezzi tecnici possono essere utilizzati, oltre che per la campagna di Meccanizzazione agricola dell'E.S.A., anche dalle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta: amministrazioni comunali, provinciali, Enti e Dipartimenti regionali;
- l'art. 5 della L.R. 11 giugno 2014, n. 13 - al comma 1 - autorizza l'Ente "ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio rurale a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16 e ss.mm.ii, utilizzando il personale di cui all'art. 1 della medesima legge regionale;
- già l'art. 41 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, disponeva che "l'E.S.A. può utilizzare il suo personale ed i mezzi tecnici della Meccanizzazione agricola, in un quadro generale di contenimento dei costi di gestione e di un migliore impiego della manodopera stagionale, anche per la realizzazione di interventi mirati alla salvaguardia ambientale, alla tutela della salute e dell'incolumità dei cittadini e, in collaborazione con tutte le altre strutture regionali di cui all'art. 1 della L.R. 15/5/2000 n. 10, raggiungendo, in tal modo, una considerevole diminuzione dei costi di detti interventi, prescindendo dalla copertura minima di cui al comma 4 dell'art. 1 della L.R. 16/1998;
- l'art. 47, comma 2, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 prevede che "al fine di attuare misure di contrasto per mitigare il rischio di dissesto idrogeologico e di manutenzione straordinaria degli alvei fluviali, i Dipartimenti regionali dello sviluppo rurale e territoriale, dell'agricoltura, dell'ambiente, della protezione civile, tecnico, dell'acqua e dei rifiuti, e l'Ufficio del commissario straordinario per il dissesto idrogeologico, nel rispetto della

normativa statale e comunitaria, sono autorizzati a progettare e realizzare interventi a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sul Piano di azione e coesione e sul Fondo di sviluppo e coesione o su altri fondi extraregionali”, nonché, al comma 3, nella progettazione e nell’esecuzione degli interventi di cui al comma 2, i dipartimenti regionali interessati, in via prioritaria, devono prevedere l’acquisizione dei lavori in economia di cui all’articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni con l’impiego degli operai agricolo - forestali di cui alla legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche e integrazioni, degli operai addetti alla campagna di meccanizzazione dell’ente di sviluppo agricolo e degli operai dei Consorzi di bonifica, anche ai fini del raggiungimento, entro i limiti previsti dalla vigente normativa, delle rispettive garanzie occupazionali;

- l’art. 13, comma 4, della legge 8 maggio 2018, n. 8 - *Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*. Disposizioni in materia di beni della Regione, dispone che “al fine di far fronte all’esigenze connesse alla realizzazione ed alla gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, ..., sul demanio idrico fluviale, ..., e gli interventi di cura e pulizia di fiumi e torrenti ... (omissis) ... Per le finalità di cui al presente comma il dipartimento regionale destinatario delle risorse si avvale, per la manutenzione, del personale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, dell’E.S.A. e dei Consorzi di bonifica”;

PRESO ATTO:

- che la competenza assegnata all’Ente dal superiore dettato normativo consente al *Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell’attrattività dei territori rurali* - tramite il proprio personale stagionale manovratore/conducente di attrezzature e mezzi tecnici - di operare in interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei ricadenti nel reticolo idrografico della Sicilia Sud-orientale, finalizzati alla prevenzione degli alluvioni, in conformità alla deliberazione n. 98 della Giunta regionale del 15 febbraio 2023, recante “*Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 9 - 10 febbraio 2023*”, con la quale è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni dal 9 al 10 febbraio 2023, hanno interessato vaste zone della Sicilia Sud-Orientale, soprattutto fra le province di Catania, Siracusa e Ragusa, così come descritto nella nota prot. n. 6964 del 15 febbraio 2023 del Dirigente Generale del D.R.P.C., allegata alla medesima delibera;
- con deliberazione n.155 della Giunta Regionale del 30 marzo 2023 recante “*programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020 – proposta di riprogrammazione Piano finanziario Asse 2 – Sostenere l’attuazione del green deal europea*” è stata approvata la riprogrammazione del piano finanziario dell’Asse 2 con l’assegnazione delle risorse al Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, per “*l’attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria di alcuni corsi d’acqua (fiumi Gornalunga, Dirillo, Anapo e del torrente Ficuzza)*”;
- tra il Dipartimento regionale dell’Agricoltura, l’Ente di Sviluppo Agricolo, il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale e l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia è stato sottoscritto un Accordo (ex art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) per l’attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei corsi d’acqua della Sicilia Sud Orientale di cui alle Deliberazioni citate in premessa;

- in attuazione dell'accordo interassessoriale del 20/09/2018, l'E.S.A. ha ricevuto finanziamenti per gli "interventi di rimozione di vegetazione invasiva negli alvei dei corsi d'acqua regionali" dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico di Sicilia, ricadenti nelle province di Trapani, Palermo e Agrigento;
- che i summenzionati progetti prevedono lavori da eseguirsi in economia da parte dell'Ente, con l'impiego del proprio personale operaio della meccanizzazione;

VISTA:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 9 febbraio 2024, avente per oggetto "Dichiarazione dello stato di calamità naturale per danni all'agricoltura in Sicilia da siccità nel periodo settembre 2023 - gennaio 2024";

RITENUTO:

- di effettuare, a decorrere dalla corrente campagna, interventi di meccanizzazione aventi carattere di urgenza e straordinarietà, consistenti nella pulizia complessiva degli argini invasi da vegetazione spontanea ed alberi di medio e alto fusto, nonché dalla pulizia dell'alveo da materiali solidi di trasporto ed eventuali rifiuti, procedendo alla rimozione della vegetazione quando questa costituisce un ostacolo al regolare deflusso delle acque, come nel caso delle "canne da fiume" e degli arbusti presenti in alveo, interventi urgenti idonei a fronteggiare la carenza idrica, quale attività stagionale aggiuntiva rispetto a quella normalmente svolta afferente la "manutenzione del territorio" ai sensi della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

RILEVATO:

- che nei ricorsi promossi dal personale a tempo determinato, con la pretesa di ottenere, giuridicamente la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, i giudici del lavoro hanno statuito che i plurimi contratti a termine stipulati dall'E.S.A. con i suddetti lavoratori, continuativi e con durata anche di 10 mesi, abbiano più volte escluso la "natura stagionale" dell'attività espletata dai ricorrenti e la non applicabilità della disciplina speciale, derogatoria rispetto a quella generale invocata nelle sentenze dei Giudici del Lavoro;

CONSIDERATO:

- che la notevole mole di contenzioso instaurato dal personale a tempo determinato avviato nelle campagne di meccanizzazione agricola, per il conseguimento delle finalità descritte dalle summenzionate disposizioni legislative - nonché lo strumento normativo connesso all'assunzione del personale a tempo determinato sinora adoperato - sta esponendo l'Ente a possibili esborsi economici, con eventuali responsabilità in capo ai vertici dell'Amministrazione per presunta abusiva reiterazione di contratti a tempo determinato stipulati con il personale operaio;

ATTESO:

- che l'accertamento della "natura stagionale" del rapporto consente di porre l'Ente al riparo delle suddette condanne risarcitorie, data la speciale disciplina dettata per le attività stagionali (art. 5, comma 4 ter, del d.lgs. n. 368 del 2001 e art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 81 del 2015);

PRESO ATTO:

- delle recenti pronunce della Cassazione (*cfr.*, *ex multis*, Sez. IV, Ord. n. 27385/2022, data pubbl. 12 dicembre 2023) notificate all'Ente nel corrente anno, con le quali - in ordine al risarcimento del danno derivante dall'utilizzo abusivo del contratto a tempo determinato - la Suprema Corte ha statuito i seguenti principi di diritto:
 - *“La deroga prevista dagli artt. 5, comma 4 ter, del d.lgs. n. 368 del 2001 e 21, comma 2, del d.lgs. n. 81 del 2015 al divieto di superamento del limite massimo di trentasei mesi di durata dei contratti di lavoro a tempo determinato è applicabile, anche nel settore dell'agricoltura, solamente quando tali contratti riguardino attività stagionali ai sensi degli articoli citati”;*
 - *“In tema di rapporti di lavoro a tempo determinato che riguardino attività stagionali ai sensi degli artt. 5, comma 4 ter, del d.lgs. n. 368 del 2001 e 21, comma 2, del d.lgs. n. 81 del 2015, le prestazioni da eseguire e il carattere stagionale delle stesse devono risultare dalla causale dei relativi contratti e, in caso di contestazioni sollevate dal lavoratore in ordine alle mansioni in concreto svolte e alla loro stagionalità, il giudice è tenuto ad accertare queste circostanze in concreto; l'onere di provare che il lavoratore fosse addetto esclusivamente a tali attività stagionali o ad altre ad esse strettamente complementari o accessorie grava sul datore di lavoro”;*

RILEVATO:

- che in subiecta materia - come chiarito dalla Cassazione Sez. Lavoro (Ord., n. 34561/2023) in un recente giudizio in cui l'E.S.A. è risultato soccombente - le assunzioni regolate dalla normativa regionale *“... Non possono assolutamente consentire una deroga alla normativa nazionale (e alla correlata contrattazione collettiva nazionale) in materia di contratti a termine evincibile dal D. Lgs. n. 368 del 2001, e dal D. Lgs. n. 81 del 2015...”* per cui - soggiunge la Suprema Corte di Cassazione *“... Venendo, poi, in rilievo contratti conclusi con la Pubblica amministrazione, va applicato il D. Lgs. n. 165 del 2001, soprattutto il suo art. 36...”*, con i conseguenti risvolti di carattere risarcitorio previsti dall'art. 36, comma 5, del D. Lgs. cit., qualora si consentisse ai lavoratori stagionali lo svolgimento di giornate lavorative superiori a 180 giorni;

ACCERTATO:

- pertanto, che in relazione alle attività stagionali, risulta possibile:
 - superare il limite di durata di 24 mesi dei *“rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro”* (art. 19, comma 2, d.lgs. n. 81/2015);
 - rinnovare o prorogare i contratti *“anche in assenza delle condizioni di cui all'articolo 19, comma 1” e cioè senza dover specificare le “esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori”* oppure le *“esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria”* (art. 21, comma 1, d.lgs. n. 81/2015);
 - non rispettare i *“periodi cuscinetto”*, ossia i periodi di 10 o 20 giorni tra la stipula di un contratto ed il successivo (art. 21, comma 2, d.lgs. n. 81/2015);

connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria"
(art. 21, comma 1, d.lgs. n. 81/2015);

- non rispettare i "periodi cuscinetto", ossia i periodi di 10 o 20 giorni tra la stipula di un contratto ed il successivo (art. 21, comma 2, d.lgs. n. 81/2015);

INTESO:

- che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente intende connotare la corrente campagna di meccanizzazione e gli scopi istituzionali all'attività stagionale prestata dai lavoratori impegnati nell'esecuzione di più lavori stagionali e per più fasi lavorative nell'anno, con la conseguente esclusione di qualsiasi illegittimità della reiterazione del termine del contratto individuale stipulato con il personale operaio, non applicandosi la normativa sui contratti a termine;

PRESO ATTO:

- che è possibile coniugare la stagionalità dell'attività della Meccanizzazione agricola dell'E.S.A. con gli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua superiormente descritti, da effettuarsi nell'ambito della c.d. "manutenzione del territorio" ai sensi della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

RICHIAMATO:

- l'art. 21 - *Categorie di operai agricoli* - del vigente C.C.N.L. per gli operai agricoli e florovivaisti - con cui si individua il concetto di stagionalità solo con riferimento alle modalità di assunzione degli operai agricoli a tempo determinato, stabilendo che l'assunzione di questi ultimi può avvenire con tre tipologie di contratto tipicizzate nell'art. 21:

Sono operai a tempo determinato (operai agricoli):

a) *gli operai che sono assunti con rapporto individuale di lavoro a tempo determinato, quali, ad esempio, quelli assunti per la esecuzione di lavori di breve durata, stagionali o a carattere saltuario o assunti per fase lavorativa o per la sostituzione di operai assenti per i quali sussista il diritto alla conservazione del posto;*

b) *gli operai a tempo determinato che sono assunti per l'esecuzione di più lavori stagionali e/o per più fasi lavorative nell'anno, ai quali l'azienda è comunque tenuta a garantire un numero di giornate di occupazione superiore a 100 annue. In tal caso nel contratto individuale di cui all'art. 14, o nelle convenzioni di cui all'art. 28, debbono essere indicati i periodi presumibili di impiego, per i quali l'operaio garantisce la sua disponibilità pena la perdita del posto di lavoro nelle fasi successive e della garanzia occupazionale di cui sopra, salvo comprovati casi di impedimento oggettivo;*

c) *gli operai a tempo determinato assunti originariamente con contratto di lavoro a termine di durata superiore a 180 giornate di effettivo lavoro, da svolgersi nell'ambito di un unico rapporto continuativo.*

ACCERTATO:

- pertanto, che in sede di contrattazione collettiva le parti hanno chiaramente inteso attribuire al concetto di "stagionalità" il significato di impieghi di breve durata e limitati nel tempo, anche ripetuti nel corso di un anno solare - lett. b) - mentre hanno definito il contratto di lavoro a

RILEVATO:

- invece, che la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, comportando l'assunzione del personale operaio per un numero di giornate pari a n. 181 e nell'ambito di un unico rapporto continuativo, determinerebbe l'inquadramento del contratto di lavoro nelle ipotesi di cui alla lett. c) del predetto art. 21, che, per quanto sopra esposto, esula dal concetto di stagionalità, con esclusione dell'applicazione del D.L.vo n. 368/2001 e ss.mm.ii. e della stessa normativa eurounitaria;
- che tale principio viene ribadito nelle richiamate sentenze emesse dalla Cassazione: *"La previsione della categoria di cui alla lettera c), che non contiene nessun richiamo al concetto di stagionalità, palesa come vi possano essere lavoratori a tempo determinato che, però, non rientrano nella deroga normativa alla durata massima dei contratti a termine"*;

RITENUTO:

- al fine di tutelare gli interessi dell'Ente e scongiurare eventuali danni erariali, di avviare il personale stagionale per la conduzione della campagna di meccanizzazione agricola dell'E.S.A. 2024 conformemente all'art. 21, punto b) del vigente C.C.N.L., per gli interventi urgenti e aventi carattere di straordinarietà da effettuarsi nell'ambito della c.d. *"manutenzione del territorio"* ai sensi della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;
- pertanto, a decorrere dalla corrente campagna di meccanizzazione, nell'ambito degli interventi sul territorio regionale, di avviare al lavoro gli operai stagionali della meccanizzazione per l'esecuzione di più fasi colturali e, specificatamente, per n. 3 fasi lavorative nell'anno corrente, aventi carattere di stagionalità, di seguito descritte:

1° fase lavorativa:

- ✓ *taglio delle erbe infestanti e rinettamento dei canali di scolo nei centri urbani, per il contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico;*
- ✓ *taglio delle erbe palustri perenni (Arundo spp., Phragmites spp., ecc.) e della vegetazione spondale nei corsi d'acqua finanziati dal Dipartimento Agricoltura e dall'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, nonché del riordinamento delle scoline;*
- ✓ *interventi manuali sulla viabilità rurale, finalizzata alla pulizia dei margini stradali dalle infestanti perenni;*
- ✓ *inoculazione delle zucche con le neanidi dell'ospite e semina della patate con successiva inoculazione nei loro germogli nella biofabbrica di Ramacca per la produzione di ausiliari ed insetti utili;*

2° fase lavorativa:

- ✓ *interventi manuali di scerbatura nei Parchi archeologici, finalizzati al controllo delle erbe spontanee e alla potatura delle alberature ornamentali;*
- ✓ *interventi di cura e pulizia di torrenti e fiumi e delle aree di rispetto, effettuati con mezzi meccanici, a difesa delle coltivazioni ortive limitrofe;*
- ✓ *interventi colturali nelle aziende agricole-sperimentali dell'Ente (azienda Sparacia e azienda Campo Carboj);*
- ✓ *interventi sulle strade interpoderali e di penetrazione agricola, consistenti in azioni meccanizzate sulle relative aree di rispetto;*

3° fase lavorativa:

- ✓ *azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana;*

- ✓ sfalcio della vegetazione infestante autunnale e pulizia dei canali, finalizzati al deflusso delle acque meteoriche;
- ✓ taglio delle erbe palustri perenni (*Arundo spp.*, *Phragmites spp.*, ecc.) e della vegetazione spondale nei corsi d'acqua finanziati dal Dipartimento Agricoltura e dall'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, nonché del riordinamento delle scoline;
- ✓ raccolta delle olive dei campi varietali dell'azienda Campo Carboj dell'Ente;
- ✓ spalatura della neve e del materiale franoso dalle aree di rispetto della viabilità agricola e rurale

da realizzarsi nel rispetto della stagionalità delle operazioni e in relazione ai cicli vegetazionali delle piante;

CONSIDERATO CHE:

- nella riunione sindacale tenutasi in data 5 marzo 2024 presso l'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di Palermo tra l'Ente e le OO.SS. di categoria, con la presenza dell'Assessore al ramo, è stato concertato di dare avvio alle operazioni relative alle assunzioni del personale stagionale in data 11 marzo 2024;

VISTA:

- la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026* - pubblicata in data 20 gennaio 2024 nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte I, n. 4 - con la quale, per le finalità di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è stata autorizzata per l'esercizio finanziario 2024, la somma di € **8.855.219,79** (Missione 16, Programma 1, capitolo 147326 "*Somma da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo per la campagna di meccanizzazione agricola*"), per l'avvio della corrente campagna di meccanizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- per l'esecuzione degli interventi connessi alla corrente campagna i Centri e i Nuclei di meccanizzazione agricola dell'Ente sono autorizzati all'acquisto di attrezzature tecniche, di dispositivi di protezione individuali, di materiale vario e di consumo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle trattrici e degli automezzi, all'acquisto di attrezzature funzionali alle summenzionate priorità, all'acquisto di carburanti e lubrificanti, alle spese di funzionamento di Centri e Nuclei di Meccanizzazione, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.), utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. e facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- per assolvere ai compiti di cui sopra e nei limiti di spesa di cui alla predetta legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026* - pari ad € 8.855.219,79 - è stato predisposto il crono-programma economico - Scheda "A" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale - per l'esecuzione delle attività previste dall'art. 5 della L.R. n. 13/2014, per il finanziamento di n. 179 (centosettantanove) giornate lavorative al personale operaio stagionale, relativo al periodo marzo-ottobre 2024 (retribuzione giornaliera € 85,11), compresi gli oneri riflessi, il premio produttività aziendale e il rimborso chilometrico ai lavoratori, oltre le spese di funzionamento del Servizio, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la manutenzione del parco mezzi del Servizio Meccanizzazione dell'E.S.A., all'acquisto di attrezzature tecniche per assolvere i compiti istituzionali;

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. f) del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, il Direttore generale esercita i poteri di spesa *nell'ambito degli stanziamenti di bilancio* e quelli di acquisizione delle entrate e assegna le risorse alle strutture operative dell'Ente in conformità alla vigente normativa e al regolamento di contabilità;

RITENUTO:

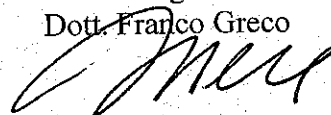
- di dovere effettuare le procedure di avviamento degli operai a tempo determinato soltanto nei limiti della disponibilità finanziaria di cui all'allegato crono-programma economico, avuto riguardo della durata complessiva delle garanzie occupazionali pari a n. 179 giornate lavorative e dell'attività applicata ai rapporti lavorativi di cui all'art. 21, punto b) del vigente C.C.N.L. quale modalità di assunzione prevista dai contratti di lavoro;
- di assegnare la "*natura stagionale*" al rapporto lavorativo che verrà instaurato con gli operai da assumere nella corrente campagna di meccanizzazione, sussumendo le relative mansioni all'interno delle categorie di cui al D.P.R. n. 1525/1963, nonché nelle ipotesi individuate dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative (art. 5, comma 4 ter, del d.lgs. n. 368 del 2001);

PROPONE:

- di dare atto di indirizzo per l'effettuazione di attività stagionali di meccanizzazione agricola a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16, come novellato dall'art. 5 della L.R. n. 13/2014, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della medesima legge 16/98 e procedendo all'avviamento degli operai a tempo determinato per la corrente campagna di meccanizzazione, tramite il *Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali*, nei limiti della spesa di € 8.855.219,79, stanziata con legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026*;
- di approvare il crono-programma economico di cui all'allegata Scheda "A", che prevede il finanziamento di n. 179 giornate lavorative al personale fruente delle "garanzie occupazionali", relativo al periodo marzo-ottobre 2024 (retribuzione giornaliera € 85,11), per una spesa pari ad € 8.119.719,79 (pari al 91,69% dello stanziamento) e spese di funzionamento pari ad € 735.500,00 (pari al 8,31% della spesa autorizzata);
- di dare mandato al Direttore Generale, con apposito atto gestionale, di procedere all'avvio degli operai a tempo determinato, nei limiti dello stanziamento economico disposto dal Governo regionale e secondo il citato crono programma;
- di approvare lo schema tipo di Convenzione per l'esecuzione di interventi di Meccanizzazione per conto delle Pubbliche Amministrazioni che ne fanno richiesta ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 16 del 31/08/1998 e dall'art. 5 comma 1 della L.R. n. 13/2014;
- di approvare lo schema tipo di contratto individuale di lavoro stagionale per la campagna di meccanizzazione 2024, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema tipo di delega da conferire ai Responsabili dei Centri di Meccanizzazione Agricola per rappresentare l'Ente nelle procedure di stipula dei Contratti individuali di lavoro a termine secondo lo schema sopradetto.

Il Dirigente

Dott. Franco Greco

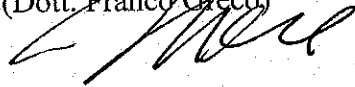


Allegato alla Deliberazione del C.S. n. 09 del 11/03/2024
Oggetto: Atto di indirizzo per l'effettuazione di attività stagionali di meccanizzazione agricola a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16. - Avviamento dei lavoratori a tempo determinato per la Campagna di Meccanizzazione Agricola 2024.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

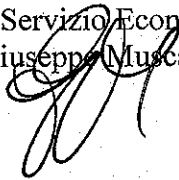
Il Dirigente del Servizio Meccanizzazione
(Dott. Franco Greco)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

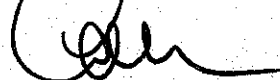
- POSITIVO
ATTO : _____
IMPEGNO : _____
SUBIMPEGNO : _____
 NEGATIVO

Il Dirigente del Servizio Economico-Finanziario
(Dott. Giuseppe Muscarella)



A sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. n. 19/2005
si rende favorevole il Visto di legittimità

Il Direttore Generale
Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 09

Commissario Straordinario

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'effettuazione di attività stagionali di meccanizzazione agricola a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16. - Avviamento dei lavoratori a tempo determinato per la Campagna di Meccanizzazione Agricola 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 del mese di marzo in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'intervento in videoconferenza del Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turriciano, per il Collegio Straordinario dei Revisori, sono presenti la Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Eustachio Cilea e il Dr. Vincenzo Marinello quest'ultimo presente in videoconferenza.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mario Candore

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 2155/C.S. del 05 marzo c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 11 marzo c.a. alle ore 12,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta Consiglio di Amministrazione.

Vista e condivisa la proposta del Dirigente del Servizio;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità Contabile;

Atteso che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c. 3 della L.R. 19/2005;

Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto di indirizzo per l'effettuazione di attività stagionali di meccanizzazione agricola a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16, come novellato dall'art. 5 della L.R. n. 13/2014, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della medesima legge 16/98 e procedendo all'avviamento degli operai a tempo determinato per la corrente campagna di meccanizzazione, tramite il *Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali*, nei limiti della spesa di € **8.855.219,79**, stanziata con legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026*;
- di approvare il crono-programma economico di cui all'allegata Scheda "A", che prevede il finanziamento di n. 179 giornate lavorative al personale fruente delle "garanzie occupazionali", relativo al periodo marzo-ottobre 2024 (retribuzione giornaliera € 85,11), per una spesa pari ad € **8.119.719,79** (pari al 91,69% dello stanziamento) e spese di funzionamento pari ad € 735.500,00 (pari al 8,31% della spesa autorizzata);
- di dare mandato al Direttore Generale, con apposito atto gestionale, di procedere all'avvio degli operai a tempo determinato, nei limiti dello stanziamento economico disposto dal Governo regionale e secondo il citato crono programma;
- di approvare lo schema tipo di Convenzione per l'esecuzione di interventi di Meccanizzazione per conto delle Pubbliche Amministrazioni che ne fanno richiesta ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 16 del 31/08/1998 e dall'art. 5 comma 1 della L.R. n. 13/2014;
- di approvare lo schema tipo di contratto individuale di lavoro stagionale per la campagna di meccanizzazione 2024, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema tipo di delega da conferire ai Responsabili dei Centri di Meccanizzazione Agricola per rappresentare l'Ente nelle procedure di stipula dei Contratti individuali di lavoro a termine secondo lo schema sopradetto.
- di dare mandato al Direttore Generale - attraverso specifici atti gestionali - di provvedere a richiedere ed impegnare le somme occorrenti per lo svolgimento e la prosecuzione della campagna di Meccanizzazione agricola 2024;
- di dare mandato al Direttore generale di disporre idonei periodi di interruzione della campagna, in relazione all'andamento climatico del periodo, alle condizioni di umidità dei terreni e della loro capacità di emungimento dell'acqua meteorica, in funzione dei cicli vegetativi delle erbe spontanee e delle colture agricole delle province di assunzione dei lavoratori;

- di autorizzare il Direttore Generale a provvedere, con separato atto, a rimodulare il crono-programma delle spese della corrente campagna di meccanizzazione, laddove dovessero essere rinnovati i contratti nazionali e/o provinciali per gli operai agricoli e florovivaisti, con l'adozione di nuove tabelle salariali, riparametrando il costo della retribuzione giornaliera dei lavoratori stagionali;
- di autorizzare il Direttore Generale a provvedere, con separato atto, a rimodulare nuovamente il crono-programma delle spese della corrente campagna di meccanizzazione, allorquando strumenti legislativi regionali e/o nazionali dovessero consentire la fruizione di ulteriori giornate lavorative agli operai stagionali, nel rispetto della deroga normativa alla durata massima dei contratti a termine.

La presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il Commissario Straordinario
Dott. Carlo Domenico Turriciano

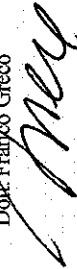


SCHEDA A

Periodo: marzo - ottobre 2024

	320	320	318	318	318	318	318	316	315	315	315	ottobre	novembre	Totale
	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre					
Numero operai a tempo determinato														
Giornate (6,5 ore/giorno)	18	21	25	24	26	14	26	14	25	179				179
Giornate progressive	18	39	64	88	114	128	154	179						
uomini-giorno	5760	6720	7950	7632	8268	4424	8190	7875						56.819
costo orario contratt.														
costo giornaliero per 39/6 ore														
stipendio BASE	€ 490.233,60	€ 571.935,20	€ 676.624,50	€ 649.559,52	€ 703.689,48	€ 376.526,64	€ 697.050,90	€ 670.241,25	€	€ 4.835.865,09				€ 4.835.865,09
rimborsio Km x lavoratore	€ 100.800,00	€ 117.600,00	€ 139.125,00	€ 133.560,00	€ 144.690,00	€ 77.420,00	€ 143.325,00	€ 137.812,50	€	€ 994.398,81				€ 994.398,81
3 Stipendi + rimb. Km (€/(g*p))														€ 5.830.263,90
costo medio uomo/giorno	€ 102,61													€ 65,84%
IRAP (8,5%)	€ 41.669,86	€ 48.614,83	€ 57.513,08	€ 55.212,56	€ 59.813,61	€ 32.004,76	€ 59.249,33	€ 56.970,51	€	€ 411.048,53				€ 411.048,53
4 INPS €/uomini-giorno	€ 149.760,00	€ 174.720,00	€ 206.700,00	€ 198.432,00	€ 214.968,00	€ 115.024,00	€ 212.940,00	€ 204.750,00	€	€ 1.477.045,45				€ 1.477.045,45
5 IFR (5,61%)	€ 32.404,44	€ 37.805,18	€ 44.724,88	€ 42.935,88	€ 46.513,87	€ 24.888,41	€ 46.075,06	€ 44.302,95	€	€ 319.656,31				€ 319.656,31
COSTO MEDIO COMPLESSIVO	€ 814.867,90	€ 950.679,21	€ 1.124.687,46	€ 1.079.699,96	€ 1.169.674,96	€ 625.863,82	€ 1.158.640,29	€ 1.114.077,20	€	€ 2.207.750,29				€ 2.207.750,29
Premio produttività aziendale art. 31 del CPL di Palermo	€ 253,330				€ 81.705,60									€ 81.705,60
5 Totale spese per il personale														€ 8.119.719,79
														91,69%
6 Spese obbligatorie														
Sorveglianza sanitaria annuale	€ 20.000,00													€ 20.000,00
Dispositivi protez. Individuale	€ 90.000,00													€ 90.000,00
7 Spese di funzionamento														
Manutenzione ordinaria mezzi	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 28.000,00	€ 25.000,00	€ 36.000,00	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 234.000,00				€ 234.000,00
Centri e Nuclei di meccanizz.	€ 10.000,00	€ 13.500,00	€ 10.000,00	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 96.000,00				€ 96.000,00
Assicurazione mezzi						€ 35.000,00				€ 35.000,00				€ 35.000,00
Potenziamento parco mezzi meccanici	€ 40.000,00	€ 18.500,00	€ 35.000,00				€ 45.000,00		€ 20.000,00	€ 158.500,00				€ 158.500,00
Carburante Consip	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 10.000,00		€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 92.000,00				€ 92.000,00
8 Totale spese obblig. e di funzionamento														€ 735.500,00
														8,31%
TOTALE	€ 1.029.867,90	€ 1.012.679,21	€ 1.204.687,46	€ 1.129.199,96	€ 1.299.380,56	€ 695.863,82	€ 1.284.640,29	€ 1.169.077,20	€ 50.000,00	€ 8.855.219,79				€ 8.855.219,79
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				€ 28.022,85
														€ 49.470,50
														compless. al g° pers 155,85

Il Dirigente
Dott. Franco Greco



Il Direttore Generale
Dott. Mario Candore




CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO STAGIONALE A TERMINE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 (undici) del mese di marzo in _____ via _____ n. _____, nella sede del Centro Meccanizzazione Agricola di _____ prov. _____

TRA

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con sede in Palermo, via Libertà n. 203, rappresentato dal Capo Centro Meccanizzazione Agricola in epigrafe, giusta delega ricevuta con nota prot. n. _____ dell' 11 marzo 2024, allegata all'atto di indirizzo di avviamento dei lavoratori stagionali del corrente anno;

E

il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ con domicilio in Via _____, C.F. _____

PREMESSO

1. che l'E.S.A. ha predisposto la documentazione necessaria per l'assunzione e l'avviamento al lavoro di operai agricoli a tempo determinato, già subordinata ad un periodo di prova di giorni 2 (due) di lavoro;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

2. Il Sig. _____, già beneficiario delle c.d. "garanzie occupazionali", viene avviato al lavoro dall'E.S.A., quale operaio agricolo stagionale per la campagna di meccanizzazione agricola anno 2024, per l'esecuzione di più fasi colturali corrispondenti alla stagionalità e, pertanto, per più fasi lavorative nell'anno, per le finalità di cui all'art. 5 della L.R. n. 13/2014 - *Norme per la manutenzione del territorio e del paesaggio rurale*, negli interventi di manutenzione straordinaria di alcuni corsi d'acqua, nei territori di cui alla dichiarazione dello stato di calamità naturale per danni all'agricoltura in Sicilia da siccità nel periodo settembre 2023 - gennaio 2024, operata con Deliberazione di Giunta regionale del 09/02/2024, n. 37, quale attività stagionale aggiuntiva rispetto a quella normalmente svolta, nei limiti della somma assegnata sul capitolo di spesa della Meccanizzazione con legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026*;
3. Il rapporto di lavoro subordinato di "natura stagionale" ha inizio l' **11 marzo 2024** - per una durata effettiva di giornate lavorative non superiori a n. 179, articolate in n. 3 fasi lavorative nell'anno corrente, come descritte nel successivo comma;
4. Il lavoratore - previa visita medica annuale per attestarne l'idoneità - è inquadrato nell'Area 1, livello "B" (*ex Specializzato Super*), per i compiti stabiliti dall'art. 2 della L.R. 51/50, ed adibito alla mansione di "*operaio polivalente specializzato*", prevista dall'art. 25, penultimo comma, del vigente "*Contratto Provinciale di Lavoro operai agricoli e florovivaisti della provincia di Palermo*", derivante dai sottoindicati periodi presumibile di impiego, per i quali garantisce la propria disponibilità, ai sensi dell'art. 21 - punto b) del vigente C.C.N.L., per gli operai agricoli e florovivaisti:
- 1° fase lavorativa dall'11 marzo al 31 maggio 2024:
 - ✓ *taglio delle erbe infestanti e rinettamento dei canali di scolo nei centri urbani, per il contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico;*
 - ✓ *taglio delle erbe palustri perenni (Arundo spp., Phragmites spp., ecc.) e della vegetazione spondale nei corsi d'acqua finanziati dal Dipartimento Agricoltura e dall'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, nonché del riordinamento delle scoline;*

- ✓ *interventi manuali sulla viabilità rurale, finalizzata alla pulizia dei margini stradali dalle infestanti perenni;*
- ✓ *inoculazione delle zucche con le neanidi dell'ospite e semina della patate con successiva inoculazione nei loro germogli nella biofabbrica di Ramacca per la produzione di ausiliari ed insetti utili;*

- 2° fase lavorativa dal 10 giugno al 10 agosto 2024:

- ✓ *interventi manuali di scerbatura nei Parchi archeologici, finalizzati al controllo delle erbe spontanee e alla potatura delle alberature ornamentali;*
- ✓ *interventi di cura e pulizia di torrenti e fiumi e delle aree di rispetto, effettuati con mezzi meccanici, a difesa delle coltivazioni ortive limitrofe;*
- ✓ *interventi colturali nelle aziende agricole-sperimentali dell'Ente (azienda Sparacia e azienda Campo Carboj);*
- ✓ *interventi sulle strade interpoderali e di penetrazione agricola, consistenti in azioni meccanizzate sulle relative aree di rispetto;*

- 3° fase lavorativa dal 26 agosto al 15 dicembre 2024 (comprensiva del recupero delle giornate c.d. differite):

- ✓ *azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana;*
 - ✓ *sfalco della vegetazione infestante autunnale e pulizia dei canali, finalizzati al deflusso delle acque meteoriche;*
 - ✓ *taglio delle erbe palustri perenni (Arundo spp., Phragmites spp., ecc.) e della vegetazione spondale nei corsi d'acqua finanziati dal Dipartimento Agricoltura e dall'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, nonché del riordinamento delle scoline;*
 - ✓ *raccolta delle olive dei campi varietali dell'azienda Campo Carboj dell'Ente;*
- spalatura della neve e del materiale franoso dalle aree di rispetto della viabilità agricola e rurale come previsto nell'atto di indirizzo di avvio della campagna di meccanizzazione - anno 2024 ;*

5. Per quanto previsto dal presente contratto individuale, il rapporto di lavoro resta pattiziamente disciplinato dall'art. 21 - punto b) del vigente C.C.N.L., per gli operai agricoli e florovivaisti;
6. Al lavoratore che sottoscrive il presente contratto è attribuita la qualifica di operaio Area 1, livello "B" (*ex specializzato super*), prevista dal C.C.N.L. e dall'art. 25 del C.P.L. di Palermo, indicato quale Contratto provinciale di riferimento nell'accordo sindacale del 19/10/2017;
7. Il presente contratto deve intendersi valido entro i limiti di spesa già individuati per l'anno in corso con la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - *Legge di stabilità regionale 2024-2026* sul capitolo 147326, previo assenso dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea quale Organo vigilante;
8. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si applicano le norme contenute nel predetto C.C.N.L. di categoria e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Il lavoratore O.T.D. _____

Il Capo Centro M.A. _____

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

CONVENZIONE TIPO

TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO PER L'UTILIZZO DEI MEZZI MECCANICI AGRICOLI E DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LORO CONDUZIONE NELLA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA 2024.

In riferimento alla Vs. richiesta formulata in data prot. n..... nella quale si richiede l'utilizzo temporaneo di operai specializzati, di mezzi tecnici e del relativo personale addetto alla loro conduzione, per gli interventi previsti dal comma 2 dell'art. 1 della L.R. n° 16 del 31/08/98, dell'art. 5, comma 1, della L.R. 11/6/2014 n. 13, della L.R. 7/5/2015, n. 9, art. 47, nonché ai sensi dell' art. 13, comma 4, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, con le risorse di cui alla legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1. *Legge di stabilità regionale 2024-2026.*

VISTO il verbale di sopralluogo che si allega alla presente convenzione

TRA

L'Amministrazione/Comune/Istituto _____, rappresentato

da _____

che d'ora in poi sarà chiamato Ente beneficiario.

E

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), rappresentato dal Direttore Generale dell'Ente
Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Lavori da eseguire

Art. 2

Sicurezza sul lavoro, autorizzazioni, sorveglianza e vigilanza

Il trasporto dei mezzi meccanici per le lavorazioni dal Centro o Nucleo di Meccanizzazione al cantiere verrà, di norma, curato dal Centro/Nucleo M.A. dell'E.S.A. così come qualsiasi trasferimento all'interno dell'area oggetto degli interventi. Gli operatori (O.T.D.) assegnati per ciascun mezzo saranno in numero minimo di due unità che si avvicenderanno nella conduzione del mezzo meccanico ad intervalli regolari.

Il personale operaio, alla luce delle vigenti norme contrattuali, dovrà effettuare n. 39 ore settimanali di lavoro suddivise in 5 giornate lavorative ("settimana corta") di n. 8 ore cadauna, tranne il venerdì in cui le ore lavorative da effettuare sono 7.

Prima dell'inizio dei lavori bisogna organizzare un riunione preliminare di coordinamento tra il Beneficiario e l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), nella quale verranno individuate le figure responsabili (Preposti) che hanno l'obbligo di vigilare la corretta esecuzione dei lavori in sicurezza e scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare i propri ruoli in merito alla sicurezza sul cantiere.

Il Beneficiario in sede di stipula della Convenzione dovrà altresì allegare una dichiarazione sostitutiva relativa agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attestante di aver adempiuto a tutti gli obblighi prescritti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della

salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

Dovrà essere redatto a cura del RSPP del **Beneficiario**, un Documento di Valutazioni dei Rischi (DVR) specifico, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., riguardo ai lavori da effettuare stabiliti dalla presente convenzione, che sarà condiviso dall'**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** tramite l'R.S.P.P. interno.

Si precisa che l'inizio dei lavori rimane subordinato all'acquisizione del suddetto DVR da parte dell'E.S.A..

Sarà comunque compito del **Beneficiario** - tramite il suo Preposto designato - vigilare affinché non vengano poste in essere iniziative ed interventi lavorativi diversi da quelli indicati nell'art. 1 della convenzione, senza aver precedentemente acquisito le necessarie autorizzazioni da parte dell'**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** tramite il Capo Centro/Nucleo di Meccanizzazione.

Il **Beneficiario** è responsabile del coordinamento e della vigilanza sull'operato del personale assegnato, nonché sulla conduzione dei mezzi, sulla correttezza delle lavorazioni.

Sono pure a carico del **Beneficiario** la delimitazione dell'area operativa durante le lavorazioni, con segnalazioni stradali orizzontali, verticali e semaforiche e con l'eventuale presenza di personale a supporto della vigilanza.

Alla fine di ogni giornata lavorativa il Preposto designato dal **Beneficiario** dovrà compilare un apposito modulo (non cedibile a terzi), in cui verrà riportata l'eventuale attività operativa dei mezzi, la presenza degli operai assegnati e le ore di lavoro effettuate da questi ultimi.

Tutte le necessarie autorizzazioni da richiedere per le lavorazioni verso Enti terzi o privati cittadini sono a carico dell'Ente beneficiario. L'E.S.A. rimane esente e non sarà responsabile in alcun modo di qualsiasi possibile richiesta di risarcimento da parte di Enti o di privati cittadini per mancata autorizzazione all'esecuzione dei lavori su terreni di altra proprietà.

Il rispetto della presente Convenzione sarà verificato da questa Direzione Generale attraverso il Dirigente del Servizio Meccanizzazione, che si avvarrà del Capo Centro/Nucleo di M.A. competente territorialmente nel corso di visite sui luoghi di lavoro.

Art. 3

Altri oneri a carico dell'Ente beneficiario - danni

Rimane a carico dell'Ente beneficiario la custodia dei mezzi, in luoghi fissati dallo stesso.

A carico dell'Ente beneficiario viene, altresì, concordato l'onere e la spesa della fornitura, franco cantiere, dei **carburanti** e dei **lubrificanti** necessari per le lavorazioni, oltre che alla movimentazione dei mezzi nei luoghi di custodia.

La fornitura giornaliera di carburante per i mezzi d'opera assegnati non può essere inferiore al reale consumo del mezzo, né sarà tollerato il fermo dello stesso per mancanza di carburante.

Inoltre, se non causati da errori o imperizia degli operatori impiegati in base alla presente convenzione, saranno a carico dell'Ente utilizzatore gli eventuali danni verificatesi nel corso delle lavorazioni, a persone o cose, danni che, comunque, dovranno essere immediatamente segnalati.

Art. 4

Rimborso indennità chilometrica del personale

Rimane a carico dell'Ente beneficiario, altresì, la spesa afferente il **rimborso forfettario dell'indennità chilometrica** del personale operaio utilizzato - calcolato quale distanza tra il Comune di residenza e il luogo di lavoro - pari ad **€ 0,12/Km** (tra andata e ritorno) - che dovrà essere versato all'E.S.A. sul C/C intrattenuto presso Banca Monte dei Paschi di Siena, IBAN: **IT69J0103004600000002380345**, capitolo 42/E "*Proventi derivanti dall'attività della Meccanizzazione Agricola*".

Il mancato versamento delle somme relative al rimborso forfettario dell'indennità chilometrica sopra descritto sarà considerato grave inadempienza, per la quale l'Ente si riserva di avviare le correlate procedure di recupero.

Art. 5

Presenze degli O.T.D. sul luogo di lavoro

L'Ente beneficiario, con la firma della presente convenzione, nello spirito della massima collaborazione nell'ambito della P.A., al fine di consentire all'E.S.A. il dovuto controllo sulle presenze degli O.T.D. assegnati e definire i rimborsi chilometrici per gli stessi, nell'ipotesi di utilizzo del mezzo proprio, si onera di trasmettere,

settimanalmente, tutti gli elementi che determinano gli oneri finanziari a carico dell'E.S.A., in particolare le ore effettivamente lavorate ed i mezzi propri utilizzati dagli O.T.D..

Si allega uno specifico modulo che, compilato e controfirmato dal responsabile dell'Ente beneficiario, nelle colonne relative all'"**inizio giornata**", deve essere inviato da Codesta Amministrazione, tramite il Centro di Meccanizzazione di pertinenza.

Con la firma della presente Convenzione il beneficiario, in mancanza di detto foglio giornaliero, pervenuto via fax, o in altro modo, si assume l'onere economico del salario giornaliero e del rimborso chilometrico, in corrispondenza del dato mancante.

L'intero foglio, compilato anche per la parte "**fine giornata**", sarà poi consegnato, a fine settimana, al Capo Centro E.S.A. competente territorialmente.

Art. 6

Report sull'attività svolta dal personale O.T.D.

A partire dalla corrente campagna di meccanizzazione, questa Amministrazione ha inteso avviare una valutazione delle prestazioni lavorative del proprio personale operaio a tempo determinato.

Il tema della valutazione del personale consegue due obiettivi principali che permettono di ottimizzare le procedure e stabilire i presupposti per far crescere l'E.S.A. in termini di performance:

– gestire le risorse umane: se conosco i dipendenti più efficaci ho anche la possibilità di premiarli adeguatamente;

– sviluppare le risorse umane: se capisco cosa determina la performance posso aiutare i dipendenti meno performanti ad ottenere risultati migliori tramite la formazione.

Pertanto, con riferimento all'ultimazione dei lavori eseguiti sul territorio, si chiede a Codesto beneficiario di voler fornire un Report sull'attività svolta dal personale operaio dell'E.S.A. assegnato, sul rispetto dell'orario di lavoro come previsto dagli artt. 2 e 4 della Convenzione, sull'andamento complessivo delle operazioni ed il comportamento dei lavoratori, sia in termini tecnici che caratteriali.

La suddetta relazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo PEC:
servizio.meccanizzazione@pec.entesviluppoagricolo.it

Art. 7

Inizio dei lavori

A partire dalla data del il personale e/o le macchine assegnate da questo Centro/Nucleo di M.A. saranno disponibili nei luoghi sopra individuati per l'inizio delle operazioni.

Si rappresenta che gli interventi in oggetto potranno subire variazioni in relazione alle fasi colturali e alla stagionalità, anche con riferimento alle modalità di assunzione degli operai agricoli a tempo determinato.

Per l'Ente beneficiario _____

Il Direttore Generale dell'E.S.A. _____

VISTO: Il Rappresentante legale dell'E.S.A. _____

Il beneficiario dichiara di aver preso attenta visione dei seguenti articoli del contratto: art. 3 e art. 4.

Per l'Ente beneficiario _____



Campagna di Meccanizzazione Agricola - Anno 2024
Scheda tecnica informativa per adesione programma di intervento

Amministrazione (Comune, Dipartimento, Istituto scolastico, ecc.) _____
con sede in _____ Prov. _____ tel. _____ e-mail _____

Fax _____
Assessore/Funziionario responsabile/Dirigente _____

Priorità di intervento	Denominazione del luogo di intervento (Località, contrada) e specifiche tecniche	N. aziende agricole interessate
Manutenzione urgente di verde pubblico (taglio e pulizia infestanti con decespugliamento, potatura alberature ornamentali) a tutela dell'incolumità pubblica di persone e cose, ivi compresi gli Istituti scolastici		
Manutenzione ordinaria della viabilità rurale regionale in terra battuta e pulizia dei margini stradali dalle infestanti		
Azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana		
Interventi manutentivi straordinari nei Parchi archeologici		